

□ Interrogazione n. 1177

presentata in data 27 marzo 2013

a iniziativa del Consigliere Latini

“Nuovi tagli della sanità a rischio: 511 posti letto e 450 dipendenti precari”

a risposta scritta

Premesso:

che la riforma del sistema sanitario regionale prevede la riconversione di tredici presidi minori in Case della salute, di cui solo sei avranno la lungodegenza: Sassocorvaro (PS) , Loreto (AN), Cingoli, Recanati, Tolentino e Treia (MC);

che la riforma del sistema sanitario prevede inoltre la riconversione di sette ospedali in Case della salute, così ripartiti: due nella provincia di Pesaro (Cagli e Fossombrone), due nella provincia di Ancona (Chiaravalle e Sassoferrato); uno nell'Area vasta di Macerata (Matelica); due nel Fermano (Montegiorgio e Sant'Elpidio a Mare);

che il direttore dell'Asur ha confermato che 18 reparti saranno sotto i tagli della sanità regionale con circa 450 risorse umane da considerare esuberanti;

che il taglio del personale riguarderà esclusivamente il personale precario, un terzo quindi di tutti i contratti a tempo determinato in forza alla Regione;

Considerato:

che verranno tagliati 551 posti letto: un diminuzione di 795 posti per malati acuti e un incremento di 244 i posti per lungodegenza e riabilitazione;

che la provincia di Pesaro avrà una riduzione di 104 posti per acuti e un incremento per lungodegenza di 9 posti; la provincia di Ancona avrà 301 posti in meno per acuti e un incremento di 58 posti per lungodegenza; la provincia di Macerata avrà meno 216 posti per acuti e più 68 posti per lungodegenza; la provincia di Fermo avrà un calo di posti letto per acuti di 49 unità e un incremento di 56 posti per lungodegenza; la provincia di Ascoli avrà meno 125 posti per acuti e un incremento di 53 posti per lungodegenti;

che le Marche attualmente ha una media di 3,9 posti letto ogni 1000 abitanti mentre il decreto Balduzzi obbliga a scendere a 3,7 posti letto ogni 1000 abitanti. Il rapporto dei posti letto ogni 1000 abitanti presenta uno squilibrio su base provinciale: Pesaro 2,7, Ancona 4,66, Macerata 3,67, Fermo 2,66 ed Ascoli 3,7;

che le 13 Case della salute riconvertite dagli ospedali saranno organizzate con un medico fisso dalle 8 alle 20 e una guardia medica per il servizio notturno, e che le stesse manterranno le funzioni specialistiche ed effettueranno interventi programmati ma non di urgenza ed ogni presidi avrà un soccorso con medici ed infermieri;

CHIEDE

alla Giunta regionale:

- 1) quali iniziative si intende intraprendere per salvaguardare il futuro dei 450 precari oggi considerati in esubero, soprattutto in questo momento di gravi crisi occupazionale in cui le istituzioni sono chiamate ad attivare tutte le politiche necessarie tutelare il lavoro e l'occupazione;
- 2) quali iniziative intenda intraprendere per riequilibrare il numero dei posti letto per provincia.